SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 111

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 13 maggio 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 121

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa ed allo scioglimento d'ufficio di talune società cooperative.

08A02798

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 122

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 1º febbraio 2008.

Approvazione del Piano di Comunicazione per l'anno 2008 per l'organizzazione di iniziative di comunicazione finalizzate all'informazione del cittadino, all'affermazione di una corretta alimentazione, al sostegno dell'intero comparto agricolo e agroalimentare, per la valorizzazione delle produzioni, la tutela della salute dei consumatori, l'educazione alimentare e le altre attività di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

08A03154

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 123

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 78/2007, n. 103/2007, n. 123/2007, n. 128/2007, n. 129/2007, n. 130/2007, n. 144/2007, n. 146/2007, n. 166/2007.

08A02718

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Masciago Primo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Masciago Primo (Varese) ed il sindaco nella persona della sig.ra Patrizia Mirabili;

Considerato che, con nota del 6 marzo 2008, acquisita al protocollo dell'ente il successivo 8 marzo 2008, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Masciago Primo (Varese) è sciolto.

Art. 2.

La sig.ra Daniela Gaggi è nominata commissario strordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 24 aprile 2008

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Masciago Primo (Varese) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona della sig.ra Patrizia Mirabili.

Il citato amministratore, con nota del 6 marzo 2008, acquisita al protocollo dell'ente il successivo 8 marzo 2008, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Varese ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 14150/2008/ Area 2 del 1º aprile 2008, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Masciago Primo (Varese) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della sig.ra Daniela Gaggi.

Roma, 10 aprile 2008

Il Ministro dell'interno: AMATO

08A03120

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 maggio 2008.

Nomina del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo, dott. Gianni Letta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Gianni Letta è nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 maggio 2008

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 5, foglio n. 164.

08A03303

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 2008.

Nomina dei Sottosegretari di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008 di nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri;

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 26 marzo 2001, n. 81, recante norme in materia di disciplina dell'attività di Governo;

Visto l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri che i Sottosegretari di Stato sono chiamati a coadiuvare;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati Sottosegretari di Stato:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

on. Maurizio BALOCCHI;
on. Paolo BONAIUTI;
on. Michela Vittoria BRAMBILLA;
on. Aldo BRANCHER;
on. Rocco CRIMI;
sen. Carlo Amedeo GIOVANARDI;
on. Gianfranco MICCICHÈ;

agli Affari esteri:

on. Stefania Gabriella Anastasia CRAXI;
sen. Alfredo MANTICA;
dott. Enzo SCOTTI;

all'Interno:

sen. Michelino DAVICO;
on. Alfredo MANTOVANO;
sen. Nitto Francesco PALMA;

alla Giustizia:

sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI;
sen. Giacomo CALIENDO;

alla Difesa:

on. Giuseppe COSSIGA;
on. Guido CROSETTO;

all'Economia e alle finanze:

on. Luigi CASERO;
on. Nicola COSENTINO;
on. Alberto GIORGETTI;
on. Daniele MOLGORA;
on. Giuseppe VEGAS;

allo Sviluppo economico:

sen. Ugo MARTINAT;
on. Paolo ROMANI;
on. Adolfo URSO;

alle Politiche agricole e forestali:

on. Antonio BUONFIGLIO;

all'Ambiente e alla tutela del territorio e del mare:

on. Roberto MENIA;

alle Infrastrutture e ai trasporti:

sen. Roberto CASTELLI;
sig. Bartolomeo GIACHINO;
sen. Mario MANTOVANI;
sig. Giuseppe Maria REINA;

al Lavoro, alla salute e alle politiche sociali:

prof. Ferruccio FAZIO;
on. Francesca MARTINI;
on. Eugenia Maria ROCCELLA;
sen. Pasquale VIESPOLI;

all'Istruzione, all'università e alla ricerca;

prof. Giuseppe PIZZA;

ai Beni e attività culturali:

on. Francesco Maria GIRO.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 maggio 2008

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALFANO, *Ministro della giustizia*

LA RUSSA, *Ministro della difesa*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

SCAJOLA, *Ministro dello sviluppo economico*

ZAIA, *Ministro delle politiche agricole e forestali*

PRESTIGIACOMO, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

MATTEOLI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

SACCONI, *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*

GELMINI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

BONDI, *Ministro per i beni e le attività culturali*

Registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 5, foglio n. 186

08A03319

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 maggio 2008.

Delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Gianni Letta.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, ed in particolare l'art. 10;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 2008, con il quale il dott. Gianni Letta è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto opportuno delegare al Sottosegretario Letta le funzioni di cui al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Gianni Letta è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad esclusione dei decreti che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri, degli atti e provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché di quelli concernenti la direzione della politica generale del Governo.

Al Sottosegretario di Stato dott. Gianni Letta è altresì conferita delega ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera *r)*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e i compiti relativi alle Autorità amministrative indipendenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 8 maggio 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

Registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 5, foglio n. 130

08A03301

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 29 aprile 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Peer Evelyn Maria, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo degli psicologi e l'esercizio della professione in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Peer Evelyn Maria, nata il 18 maggio 1980 a Silandro (Italia), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del proprio titolo

accademico e professionale di «Psicologo» conseguito in Austria, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «psicologo» in Italia, sezione A dell'albo;

Considerato che la richiedente ha conseguito il titolo accademico «Magistra rerum naturalium» nel gennaio 2005 presso l'Università di Vienna (Austria);

Considerato che il titolo accademico austriaco conseguito dalla richiedente è equipollente ad una laurea italiana in psicologia, in base allo scambio di note tra Italia e Austria;

Considerato inoltre che la sig.ra Peer ha documentato di essere inserita nella «Liste der klinischen Psychologen» presso il Ministero federale per la salute, la famiglia e la gioventù austriaco da aprile 2007;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta dell'8 febraio 2008;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale di categoria, che si è espresso conformemente nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che la richiedente abbia una formazione accademico-professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «psicologo» - sezione A dell'albo, non è necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Peer Evelyn Maria, nata il 18 maggio 1980 a Silandro (Italia), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo accademico-professionale, di cui in premessa quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo degli psicologi - sezione A e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 29 aprile 2008

Il direttore generale: D'ALESSANDRO

08A03063

DECRETO 6 maggio 2008.

Rettifica di errori materiali contenuti nel decreto ministeriale 28 aprile 2008, relativo alla allocazione delle sedi notarili, all'interno dei distretti di Corte di appello di Ancona, Bologna, Brescia, Cagliari, Genova e Perugia.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto in data 2 aprile 2008 che rideterminato il numero complessivo delle sedi notarili e ha determinato il numero di sedi attribuito a ciascun distretto;

Visto il decreto in data 28 aprile 2008 con il quale è stata determinata la residenza dei notai all'interno di ciascun distretto notarile, sostituendo la tabella annessa al decreto ministeriale 30 luglio 1997;

Rilevato che occorre procedere alla correzione degli errori materiali contenuti nella tabella annessa al decreto ministeriale al decreto ministeriale in data 28 aprile 2008;

Decreta:

Nella tabella annessa al decreto ministeriale in data 28 aprile 2008 sono apportate le seguenti correzioni di errori materiali:

nel distretto di corte di appello di Ancona, distretti notarili riuniti di Macerata e Camerino, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Camerino leggasi 2 ed al posto del numero 6 in relazione alla sede di Macerata leggasi 5;

nel distretto di corte di appello di Bologna, distretto notarile di Modena, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Pavullo nel Frignano leggasi 2 ed al posto del numero 6 in relazione alla sede di Vignola leggasi 5; nel distretto notarile di Ravenna, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Bagnacavallo leggasi 2 ed al posto del numero 7 in relazione alla sede di Lugo leggasi 6;

nel distretto di corte di appello di Brescia, distretto notarile di Brescia, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 2 in relazione alla sede di Breno leggasi 3 ed al posto del numero 45 in relazione alla sede di Brescia leggasi 44; nel distretto notarile di Mantova nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Asola leggasi 2 ed al posto del numero 3 in relazione alla sede di Suzzara leggasi 2;

nel distretto di corte di appello di Cagliari, distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Dolianova leggasi 2 ed al posto del numero 28 in relazione alla sede di Cagliari leggasi 27;

nel distretto di corte di appello di, Genova, distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Pontremoli leggasi 2 ed al posto del numero 6 in relazione alla sede di Sarzana leggasi 5; nel distretto notarile di Savona nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 1 in relazione alla sede di Finaler Ligure leggasi 2 ed al posto del numero 4 in relazione alla sede di Alassio leggasi 3;

nel distretto di corte di appello di Perugia, distretto notarile di Perugia, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 2 in relazione alla sede di Gubbio leggasi 3 ed al posto del numero 3 in relazione alla sede di Marsciano leggasi 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2008

Il Ministro: SCOTTI

08A03304

DECRETO 7 maggio 2008.

Rettifica di errori materiali contenuti nel decreto ministeriale 28 aprile 2008, relativo alla allocazione delle sedi notarili, all'interno del distretto di Corte di appello di Reggio Calabria, distretto notarile di Palmi.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto in data 2 aprile 2008 che rideterminato il numero complessivo delle sedi notarili e ha determinato il numero di sedi attribuito a ciascun distretto;

Visto il decreto in data 28 aprile 2008 con il quale è stata determinata la residenza dei notai all'interno di ciascun distretto notarile, sostituendo la tabella annessa al decreto ministeriale 30 luglio 1997;

Visto il decreto in data 5 maggio 2008 con il quale si è proceduto alla correzione di alcuni errori materiali contenuti nel decreto ministeriale in data 2 aprile 2008;

Rilevato che occorre procedere ad una ulteriore correzione di errore materiale contenuti nella tabella annessa al decreto ministeriale in data 28 aprile 2008;

Decreta:

Nella tabella annessa al decreto ministeriale in data 28 aprile 2008 è apportata la seguente correzione di errore materiale:

nel distretto di corte di appello di Reggio Calabria, distretto notarile di Palmi, nel numero delle sedi indicate alla data del 31 marzo 2008 al posto del numero 2 in relazione alla sede di Sant'Eufemia d'Aspromonte leggasi 1 ed al posto del numero 1 in relazione alla sede di Taurianova leggasi 2;

nel distretto di corte di appello di Reggio Calabria, distretto notarile di Palmi, nel numero delle nuove sedi ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2008 al posto del numero 2 in relazione alla sede di Sant'Eufemia d'Aspromonte leggasi 1 ed al posto del numero 1 in relazione alla sede di Taurianova leggasi 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2008

Il Ministro: SCOTTI

08A03305

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 aprile 2008.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno e trecentosessantacinque giorni, relativi all'emissione del 15 aprile 2008.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti i decreti n. 39371 e n. 39375 del 7 aprile 2008, che hanno disposto per il 15 aprile 2008 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 91 e 365 giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 dei menzionati decreti n. 39371 e n. 39375 del 7 aprile 2008 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 aprile 2008;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 aprile 2008 il prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,001 per i B.O.T. a 91 giorni e a 96,152 per i B.O.T. a 365 giorni.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 99,059 ed a 98,759 per i B.O.T. a 91 giorni, a 96,384 ed a 95,228 per i B.O.T. a 365 giorni.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 2008

p. *Il direttore generale:* CANNATA

08A03204

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 aprile 2008.

Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla regione Lazio.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 3 marzo 2001;

Viste le motivate richieste della regione Lazio circa la necessità di un ulteriore periodo di deroga, al fine di dare attuazione ai provvedimenti necessari per ripristinare la qualità dell'acqua;

Visti i valori massimi ammissibili fissati dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 3 marzo 2008;

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio superiore di sanità ha fatto presente che il 25 dicembre 2009 scadrà il secondo triennio previsto dall'art. 13, comma 4, del decreto legislativo n. 31/2001 e che pertanto, al fine dell'acquisizione del parere favorevole della Commissione europea, sarà necessario predisporre un dossier completo ed esaustivo che contenga tutte le informazioni dettagliate sugli interventi effettuati e le motivazioni che rendano eventualmente necessaria l'ulteriore periodo di deroga;

Considerato che la valutazione di non potenziale pericolo per la salute umana viene effettuata comprendendo anche la quantità di parametro eventualmente assunta con gli alimenti, sia preparati in ambito dome-

stico sia in industrie alimentari che distribuiscono i loro prodotti esclusivamente nell'ambito geografico ricompreso dal provvedimento di deroga;

Decreta:

Art. 1.

1. La regione Lazio può stabilire il rinnovo delle deroghe ai valori di parametro fissati nell'allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, ai comuni per i singoli parametri esplicitamente richiesti per ognuno di essi e per i quali è stata fatta esplicita richiesta, per i parametri arsenico, fluoro, vanadio, selenio e trialometani entro i Valori Massimi Ammissibili (VMA) rispettivamente di 50 µg/l, di 2,5 mg/l, di 160 µg/l (fermo restando che il vanadio pentavalente non deve superare il VMA di 50 µg/l), di 20 µg/l, 80 µg/l (fermo restando che il bromodiclorometano non deve superare il VMA di 60 µg/l).

2. La regione Lazio può estendere la deroga ai territori dei comuni di Lanuvio, Lariano, Castel Gandolfo, Trevignano Romano e Tolfa per i parametri arsenico, fluoruro e vanadio entro i Valori Massimi Ammissibili (VMA) rispettivamente di 50 µg/l, di 2,5 e di 160 µg/l (fermo restando che il vanadio pentavalente non deve superare il VMA di 50 µg/l).

3. I suddetti valori massimi ammissibili possono essere concessi fino al 31 dicembre 2008.

4. L'eventuale rinnovo è subordinato alla trasmissione da parte della regione Lazio al Ministero della salute ed al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, entro e non oltre il 30 settembre 2008, di una circostanziata relazione sulla situazione dei risultati degli interventi effettuati nell'ultimo anno e un programma dettagliato di quanto è previsto per il prossimo anno corredato dei costi, della copertura finanziaria e di un quadro esaustivo della presenza degli elementi in deroga in tutto il territorio regionale.

5. Sono escluse dai provvedimenti di deroga e sono comunque obbligate al rispetto dei limiti previsti dalla normativa, le industrie alimentari ad eccezione di quelle di tipo artigianale con distribuzione del prodotto in ambito locale. Si rimanda alle autorità competenti la valutazione di ulteriori esclusioni e/o limitazioni temporali.

6. La regione deve provvedere ad informare la popolazione interessata in attuazione del disposto di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, art. 13, comma 11, relativamente alla elevata concentrazione dei predetti parametri, e deve fornire consigli a gruppi specifici di popolazione per i quali potrebbe sussistere un rischio particolare anche in merito all'uso razionale di eventuali prodotti integratori. La suddetta informazione dovrà essere ancor più dettagliata per la popolazione dei comuni nel cui territorio viene distribuita acqua con due o più valori di parametro in deroga. Delle iniziative adottate dovrà essere data informazione al Ministero della salute.

7. Le deroghe al valore del parametro fluoro possono essere concesse dalla regione Lazio a condizione che in tutte le zone interessate:

siano state informate le Autorità competenti al fine di evitare l'attivazione di campagne di fluoro profilassi;

sia avvisata la popolazione generale sulla opportunità di limitare il consumo di alimenti ad elevato apporto di fluoro;

venga predisposto un opuscolo informativo in merito al fluoro da distribuire nelle scuole e presso i servizi materno-infantili;

sia informata la popolazione, in via precauzionale, che il consumo dell'acqua da bere in distribuzione non è consigliato ai soggetti di età inferiore ai 14 anni.

Art. 2.

1. Fermo restando i valori massimi ammissibili di cui all'art. 1, nell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'art. 13 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, l'autorità regionale è tenuta, in relazione alle specifiche situazioni locali, ad adottare il valore che assicuri l'erogazione di acqua della migliore qualità possibile comunque non superiore a quelli già concessi.

2. Tutti i valori massimi ammissibili possono essere oggetto di immediata revisione a fronte di evidenze scientifiche più conservative.

Art. 3.

1. L'esercizio delle deroghe, comunque limitate nell'ambito delle prescrizioni degli articoli 1 e 2, è subordinato all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

2. I provvedimenti di deroga devono riportare quanto segue:

a. i motivi di deroga;

b. i parametri interessati, i risultati del precedente controllo pertinente ed il valore massimo ammissibile per la deroga per ogni parametro;

c. l'area geografica, la quantità di acqua fornita ogni giorno, la popolazione interessata e gli eventuali effetti sulle industrie alimentari interessate;

d. un opportuno programma di controllo che preveda, se necessario, una maggiore frequenza dei controlli;

e. una sintesi del piano relativo alla necessaria azione correttiva, compreso un calendario dei lavori, una stima dei costi, la relativa copertura finanziaria e le disposizioni per il riesame;

f. la durata della deroga.

3. Il provvedimento di deroga ed i relativi piani di intervento sono trasmessi nel rispetto delle modalità previste dall'art. 13, comma 8, del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 aprile 2008

Il Ministro della salute
TURCO

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
PECORARO SCANIO

08A03201

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 24 aprile 2008.

Aumento della quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro a segno nazionale - anno 2008.

IL DIRETTORE GENERALE
DI COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
DEL MINISTERO DELLA DIFESA
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE DEL DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
IL DIRETTORE GENERALE
CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 2 della legge 28 maggio 1981, n. 286, concernente disposizioni per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro assegno nazionale, che prevede l'adeguamento annuale, sulla base delle variazioni percentuali del costo della vita, della quota annua d'iscrizione obbligatoria;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 che affida ai Direttori generali l'emanazione di atti di natura amministrativa;

Visto il decreto interdirigenziale dell'anno 2007, con il quale la suddetta quota è stata fissata in 11,15 euro a decorrere del 1° gennaio 2007;

Vista la relazione generale sulla situazione economica del Paese presentata al Parlamento, per l'anno 2007, dalla quale risulta che l'indice del costo della vita è aumentato, rispetto al 2006, di una media del 2%;

Considerato che si rende necessario aumentare la suddetta quota d'iscrizione a decorrere dal 1° gennaio 2008;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 2008, la quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di tiro assegno nazionale è fissata in 11,37 euro.

Roma, 24 aprile 2008

Il Direttore generale
di commissariato e dei servizi generali
del Ministero della difesa
MURAS

Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia e delle finanze
CANZIO

Il Capo della polizia
Direttore generale della pubblica sicurezza
MANGANELLI

Il Direttore generale
del personale e della formazione del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria
del Ministero della giustizia
DE PASCALIS

Il Dirigente generale
Capo del Corpo forestale dello Stato
del Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
PATRONE

08A03157

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 aprile 2008.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Rovigo, in rappresentanza dei lavoratori.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 10/05 del 19 agosto 2005 con il quale è stato riconosciuto il Comitato provinciale I.N.P.S. di Rovigo;

Visto il foglio con il quale il sig. Fregnan Mario comunica le proprie dimissioni da componente del Comitato I.N.P.S. di Rovigo in rappresentanza dei lavoratori;

Vista la nota n. 09/08. S.D. del 31 marzo 2008 con la quale la C.G.I.L. di Rovigo designa, in sostituzione del dimissionario sig. Fregnan Mario, quale componente in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Rovigo, il sign. Biolcati Rizzieri nato a Papozze (Rovigo) il 27 aprile 1960.

Ritenuto di dover provvedere al riguardo, così

Decreta:

Il sig. Biolcati Rizzieri nato a Papozze (Rovigo) e residente a Rosolina, via Zafoni, 12, viene nominato componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Rovigo, in rappresentanza dei lavoratori, in sostituzione del dimissionario sign. Fregnan Mario.

Il predetto signor Biolcati Rizzieri durerà in carica fino alla scadenza dell'organismo in argomento.

Il predetto decreto, a norma dell'art. 31, comma 1 della legge 24 dicembre 2000, n. 340, verrà publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso amministrativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni ovvero ricorso giurisdizionale entro sessanta giorni, al Tar del Veneto.

Rovigo, 9 aprile 2008

Il direttore provinciale: BORTOLAN

08A03088

DECRETO 16 aprile 2008.

Riconoscimento della personalità giuridica all'associazione «Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni» (Fondo Banche Assicurazioni), in Roma.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'accordo interconfederale sottoscritto in data 8 gennaio 2008 tra le organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e quelle sindacali (CGIL, CISL, UIL) per la costituzione di un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 118 della legge n. 388/2000 già citata e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'atto costitutivo del «Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni» (in seguito denominato «Fondo»), a rogito del notaio Mario Liguori di Roma, repertorio n. 152826, raccolta n. 33563 del 4 marzo 2008, registrato a Roma il 5 marzo 2008, e gli allegati allo stesso (statuto e regolamento) che ne formano parte integrale e sostanziale;

Vista l'istanza presentata dal Fondo in data 6 marzo 2008, con la quale si chiede il riconoscimento della personalità giuridica dello stesso, denominandolo «Fondo Banche Assicurazioni»;

Verificata la conformità dei criteri di gestione del Fondo già citato alle finalità del comma 1 dell'art. 118 della legge n. 388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

All'associazione «Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni» (Fondo Banche Assicurazioni) con sede in Roma, è riconosciuta la personalità giuridica.

Art. 2.

L'associazione «Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni» (Fondo Banche Assicurazioni) è autorizzata, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni a finanziare in tutto o in parte piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani concordate tra le parti, come previsto dal comma 1 dell'art. 118 della citata legge n. 388/2000 e successive modicazioni.

Roma, 16 aprile 2008

Il Ministro: DAMIANO

08A03087

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 21 marzo 2008.

Rettifica del decreto 8 novembre 2007 di ammissione al finanziamento di progetti di ricerca e formazione. (Prot. n. 345/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto l'art. 11, commi 1 e 5, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e, in particolare, gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del Fondo agevolazioni alla Ricerca e l'istituzione di un Comitato per gli adempimenti ivi previsti;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, recante le: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 10 che disciplina le modalità procedurali per la concessione di agevolazioni a favore dei progetti autonomamente presentati per il riorientamento e il recupero di competitività di struttura di ricerca industriale, con connesse attività di formazione di personale di ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000 di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR), registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il decreto dirigenziale n. 1689/Ric dell'8 novembre 2007, con il quale è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 il progetto di ricerca e formazione rif. N.P 1886/05 presentato da FARAPLAN S.p.A. - Fara Vicentino (Vicenza) - nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al citato decreto;

Considerato che nella scheda allegata al citato decreto 1689/Ric. per mero errore materiale è stata indicata quale data di inizio del progetto di ricerca il 1° giugno 2005 anziché il 1° gennaio 2006;

Ritenuta la necessità di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n. 1689/Ric. dell'8 novembre 2007;

Decreta:

Articolo unico

A rettifica di quanto disposto con decreto 1689/Ric dell'8 novembre 2007, la data di inizio delle attività di

ricerca relativamente al progetto Rif. N.P. 1886/05 - FARAPLAN S.p.A. - Fara Vicentino (Vicenza) - è fissata al 1° gennaio 2006 anziché al 1° giugno 2005.

I termini del finanziamento di cui all'art. 2, comma 3 del decreto dirigenziale 1689/Ric. dell'8 novembre 2007, decorrono dal presente decreto qualora, per effetto di quest'ultimo, il preammortamento risulti essere superiore a cinque anni.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 marzo 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

08A03138

DECRETO 24 aprile 2008.

Diniego dell'abilitazione all'«Istituto Italiano di Micropsicoanalisi» ad istituire e ad attivare nella sede di Capo d'Orlando un corso di specializzazione in psicoterapia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, nonché l'art. 5, che prevede la reiterazione dell'istanza;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 24 marzo 2006, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Visto il decreto in data 8 gennaio 2001 con il quale è stata respinta l'istanza di riconoscimento proposta dall'«Istituto di micropsicoanalisi e psicoterapia micropsicoanalitica»;

Vista l'istanza di reiterazione con la quale l'«Istituto Italiano di Micropsicoanalisi» ha chiesto nuovamente l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Capo d'Orlando (Messina), via Consolare Antica c.da Vina n. 105, per un numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 14 unità e, per l'intero corso, a 56 unità;

Visto in particolare l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Considerato che la competente Commissione tecnico-consultiva nella riunione del 23 gennaio 2008, esaminata la reiterazione dell'istanza di riconoscimento, a conclusione della attività istruttoria svolta, ha espresso parere contrario al riconoscimento dell'istituto richiedente, rilevando in particolare che la scuola fa riferimento ad un modello poco consistente e non adeguatamente sostenuto né sul piano teorico, né su quello delle evidenze sperimentali di efficacia clinica;

Ritenuto che per i motivi sopraindicati la istanza di riconoscimento del predetto istituto non possa essere accolta;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento proposta dall'«Istituto Italiano di Micropsicoanalisi» con sede in Capo d'Orlando (Messina), via Consolare Antica c.da Vina n. 105, per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509 è respinta, visto il motivato parere contrario della Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 2008

Il direttore generale: MASIA

08A03158

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 31 gennaio 2008.

Riconoscimento come organizzazione di produttori alla «Bluefin Tuna Consozio Produttori Tonnieri del Mediterraneo», in Cetara per la produzione di tonno rosso *(Thunnus Thynnus)*.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, in particolare gli articoli 5 e 6 relativi alle condizioni, concessione e revoca del riconoscimento delle Organizzazioni di produttori;

Visto il regolamento (CE) 2318/2001 della Commissione europea del 29 novembre 2001, relativo alle modalità di applicazione del regolamento n. 104/2000 per quanto concerne il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori della pesca;

Visto in particolare l'art. l, paragrafo 3 del suddetto regolamento n. 2318/2001 in base al quale l'attività di un'organizzazione di produttori, i cui aderenti siano per almeno il 30% produttori svolgenti abitualmente la propria attività in una o più zone diverse da quelle in cui si trova il porto di base dei pescherecci gestiti dagli aderenti, è considerata sufficiente ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2 del regolamento n. 104/2000 se, per la specie o il gruppo di specie per cui è chiesto il riconoscimento, l'organizzazione di produttori smercia almeno il 4% della produzione nazionale espressa in tonnellate;

Vista l'istanza in data 20 novembre 2007 con la quale il Consorzio denominato Bluefin Tuna Consorzio Produttori Tonnieri del Mediterraneo con sede in Cetara (Salerno) ha chiesto, ai sensi del regolamento n. 104/2000 e del regolamento n. 2318/2001, il riconoscimento come organizzazione di produttori per la specie Tonno rosso (*Thunnus Thynnus*) ;

Considerato che il suddetto Consorzio risulta essere regolarmente costituito con atto in data 21 luglio 2004, repertorio n. 33183, per notaio Matteo Fasano di Salerno;

Visto lo Statuto e l'elenco degli aderenti alla suddetta Società ;

Visti gli atti dai quali risulta che il Consorzio Bluefin Tuna Consorzio Produttori Tonnieri del Mediterraneo con sede in Cetara risponde ai requisiti di operatività stabiliti dal regolamento n. 104/2000 e dal regolamento n. 2318/2001, art. l, paragrafo 3;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000, articoli 5 e 6, e del regolamento (CE) n. 2318/2001, l'Organizzazione di produttori denominata Bluefin Tuna Consorzio Produttori Tonnieri del Mediterraneo con sede in Cetara per la specie tonno rosso (*Thunnus Thynnus*).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2008

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 240

08A03155

DECRETO 21 aprile 2008.

Autorizzazione all'organismo denominato «IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 6 dicembre 2007.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto il decreto 6 dicembre 2007, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 alla denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», il cui utilizzo viene riservato al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione trasmesso alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta con nota n. 66848 del 21 novembre 2007;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee

— legge comunitaria 1999 — ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le regioni ed individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Ritenendo che le disposizioni di cui all'art. 14 relativamente ai controlli, debbano trovare applicazione anche per quelle denominazioni le quali, essendo state trasmesse per la registrazione comunitaria, ottengono transitoriamente la protezione a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;

Vista la comunicazione del Comitato promotore per la registrazione della D.O.P. del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio, con la quale è stato indicato per il controllo sulla denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» l'organismo denominato IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro direzionale Isola G/1;

Considerato che l'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, ha predisposto il piano di controllo per la denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Considerata la necessità, espressa dal citato Gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile dal consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione risponda ai requisiti del disciplinare di produzione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 31 gennaio 2008;

Visti la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro direzionale Isola G/1 è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 6 dicembre 2007.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta l'obbligo per l'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 qualora l'organismo non risulti più in possesso dei requisiti ivi indicati, con decreto dell'Autorità nazionale competente che lo stesso art. 14 individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 3.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CE) 510/2006».

Art. 4.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» da parte dell'organismo comunitario. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 5.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 6.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa, ed adotta eventuali opportune misure, da sottoporre preventivamente ad approvazione da parte dell'Autorità nazionale competente, atte ad evitare rischi di disapplicazione, confusione o difformi utilizzazioni delle attestazioni di conformità della denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» rilasciate agli utilizzatori. Le modalità di attuazione di tali procedure saranno indicate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I medesimi elementi conoscitivi individuati nel primo comma del presente articolo e nell'art. 5, sono simultaneamente resi noti anche alla regione Campania.

Art. 7.

L'organismo IS.ME.CERT. - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla regione Campania, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Art. 8.

Eccezionalmente e limitatamente all'anno 2008, l'adesione al sistema dei controlli è consentita entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2008

Il capo Dipartimento: AMBROSIO

08A03159

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 26 luglio 2007.

Riconoscimento, al prof Ennio Francavilla, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Vista la documentazione prodotta relativa: alle materie sulle quali verte la formazione attestata dal titolo

professionale; alle attività comprese nella professione cui si riferisce il titolo; alla conoscenza della lingua italiana;

Visto i decreti direttoriali datati 12 aprile 2007 (prot. n. 3572) e 31 maggio 2007 (prot. n. 5682) di riconoscimento, subordinatamente al superamento di misura compensativa, del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 4 luglio 2007 (prot. n. 7157/C.10) e relativi allegati con la quale l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia ha comunicato che la persona interessata ha sostenuto con esito favorevole la suddetta prova;

Ritenuto, conformemente alla valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 3 aprile 2007, per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992, che sussistono i presupposti per il riconoscimento incondizionato atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata, come integrato dalla detta misura compensativa, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: laurea in lettere ind. classico), conseguita il 2 luglio 2002 presso l'Università degli studi di Trieste; titolo di abilitazione all'insegnamento: Certificado de Aptitud Pedagogica, rilasciato il 12 settembre 2003, dall'Università di Barcellona, posseduto da Ennio Francavilla, nato a Udine, il 4 maggio 1975, di cittadinanza comunitaria (italiana), è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

51/A «Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale»;

52/A «Materie letterarie, latino e greco nel liceo».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 luglio 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A03163

DECRETO 5 settembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato; alla conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenze di servizi nelle sedute del 4 settembre 2006 e 30 novembre 2006, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Ritenuto che: sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza professionale posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma di istruzione superiore: «Licenciada en geografia e istoria, especialidad istoria del arte», conseguito il 23 settembre 1999 presso l'Università di Oviedo; titolo di abilitazione all'insegnamento: Certificado de Aptitud Pedagogica, conseguito il 17 marzo 2000 presso l'Università di Oviedo, posseduto da Rosa Maria Alonso Corteguera, nata a Cangas de Onis (Spagna), il 17 aprile 1975, di cittadinanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

61/A «Storia dell'arte»;

39/A «Geografia».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 settembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A03161

DECRETO 4 marzo 2008.

Riconoscimento, alla prof.ssa Annaliese Lutz, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE
DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Vista la documentazione prodotta relativa: alle materie sulle quali verte la formazione attestata dal titolo professionale; alle attività comprese nella professione cui si riferisce il titolo; alla conoscenza della lingua italiana;

Visto il decreto direttoriale datato 16 marzo 2007 (prot. n. 2674) di riconoscimento, subordinatamente al superamento di misura compensativa, del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 21 febbraio 2008 (prot. n. 17.2/32.01/101277) e relativi allegati con la quale l'Intendenza scolastica italiana di Bolzano ha comunicato che la persona interessata ha sostenuto con esito favorevole la suddetta prova;

Ritenuto, conformemente alla valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 21 e 27 febbraio 2007, per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992, che sussistono i presupposti per il riconoscimento incondizionato atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata, come integrato dalla detta misura compensativa, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma di istruzione superiore: «Magistra rerum naturalium» - matematica e fisica, rilasciato il 29 luglio 2005 dall'Università di Innsbruck; titolo di abilitazione all'insegnamento: Corso per il tirocinio di insegnamento, rilasciato il 7 luglio 2006 dall'Istituto superiore federale per le professioni economiche di Kufstein, posseduto da Anneliese Lutz, nata a Bolzano, il 4 ottobre 1980, di cittadinanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

47/A «Matematica»;

49/A «Matematica e fisica»;

59/A «Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 4 marzo 2008

Il direttore generale: DUTTO

08A03162

DECRETO 5 marzo 2008.

Riconoscimento, al prof. Valentin López De Munain Pradera, di titolo di formazione, acquisito in Paese comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE
DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233; il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 206;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente alla Comunità europea dal prof. Valentin López De Munain Pradera, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo, la conoscenza della lingua italiana, nonché, l'esperienza professionale acquisita;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2, decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post secondari di durata minima di tre anni;

Visto, in relazione al disposto dell'art. 12, comma 8, del più volte citato decreto legislativo n. 115/1992, il precedente provvedimento di riconoscimento - prot. n. 2179 del 22 febbraio 2008, avente per oggetto titoli identici;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione attestata verte su materie sostanzialmente non diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale «Titulo de Profesor», Grado medio - Especialidad Guitarra, conseguito e rilasciato in data 14 giugno 1986 dal Conservatorio Vizcaino de Musica de Bilbao (Spagna), posseduto dal cittadino spagnolo Valentin López De Munain Pradera, nato a Bilbao (Spagna) il 23 dicembre 1958, è titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di docente di educazione musicale nelle scuole di istruzione secondaria nelle seguenti classi di concorso:

31/A «Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado»;

32/A «Educazione musicale nella scuola media»;

77/A «Strumento musicale nella scuola media - chitarra».

Roma, 5 marzo 2008

Il direttore generale: DUTTO

08A03160

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 28 aprile 2008.

Nomina del commissario straordinario della S.p.a. Toora, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del tribunale di Bergamo in data 17 aprile 2008, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Toora S.p.a. in liquidazione;

Visti gli articoli 38, e 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Rilevato che non essendo stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 270/1999 relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari, trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Ritenuto di procedere alla nomina di un commissario straordinario;

Ritenuto di preporre alla procedura di amministrazione straordinaria il soggetto già nominato quale commissario giudiziale;

Visti gli articoli 38, comma 3, secondo periodo, e 105, comma 2, del citato decreto legislativo n. 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società Toora S.p.a. in liquidazione è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal, nato a Venezia il 6 marzo 1963.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Bergamo;

alla Camera di commercio di Bergamo ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Lombardia;

al comune di San Paolo d'Argon (Bergamo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 aprile 2008

Il Ministro: BERSANI

08A03173

DECRETO 28 aprile 2008.

Nomina del collegio commissariale della S.r.l. Olcese Immobiliare S.r.l., in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto del Tribunale di Milano in data 2-14 dicembre 2004, con il quale è stata dichiarata a norma dell'art. 30 del decreto legislativo n. 270/1999 l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Olcese;

Visto il proprio decreto in data 17 dicembre 2004 con il quale è stato nominato commissario straordinario della procedura sopra citata il dott. Marco Taglioretti;

Visti i propri decreti in data 24 marzo 2005 e 12 aprile 2006 con i quali è stato nominato il Comitato di sorveglianza nella procedura di amministrazione straordinaria della Olcese S.p.a.;

Visto il proprio decreto in data 4 aprile 2007 con il quale sono stati nominati commissari straordinari della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Olcese, in sostituzione del commissario decaduto, il prof. avv. Antonio Rizzi, nato a Napoli il 14 dicembre 1965, il dott. Giovanni Morzenti, nato a Vilminore di Scalve (Bergamo) il 25 novembre 1950, ed il dott. Silvano Montaldo, nato a Laigueglia (Savona) il 24 maggio 1957;

Visto il decreto in data 10-12 aprile 2008 con il quale il tribunale di Milano ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della Olcese Immobiliare S.r.l., controllata al 100% dalla S.p.a. Olcese;

Visto l'art. 85 del citato decreto legislativo n. 270/1999, il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre;

Ritenuto di dovere conseguentemente provvedere alla nomina del commissario e del comitato di sorveglianza nella procedura della S.r.l. Olcese, ai sensi del citato art. 85;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della Olcese Immobiliare S.r.l. sono nominati commissari straordinari il dott. Silvano Montaldo, nato a Laigueglia (Savona) il 24 maggio 1957, il dott. Giovanni Morzenti, nato a Vilminore di Scalve (Bergamo) il 25 novembre 1950 ed il prof. avv. Antonio Rizzi, nato a Napoli il 14 dicembre 1965, ed è preposto il Comitato di sorveglianza già nominato per la S.p.a. Olcese.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Milano;

alla Camera di commercio di Milano per l'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Lombardia;

al comune di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2008

Il Ministro: BERSANI

08A03174

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 14 aprile 2008.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Matera.

Il DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interdirigenziale 14 giugno 2007, emanato dal direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il Capo dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, concernente la nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio e l'approvazione dei nuovi modelli di nota;

Considerata la necessità di attivare progressivamente la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare di Matera

1. A decorrere dal 28 maggio 2008 è attivata, presso l'Ufficio provinciale di Matera, la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 14 aprile 2008

Il direttore dell'Agenzia del territorio
PICARDI

Il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia
IANNINI

08A02849

DECRETO 21 aprile 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare di Udine.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento gli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1999, che ha sostituito l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di man-

cato funzionamento degli uffici finanziari, tra cui l'avere demandato la competenza ad emanare il decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari al direttore generale, regionale o compartimentale;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Rilevato che il mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare di Udine per il giorno 8 aprile 2008 è da attribuirsi all'interruzione causata da un blocco al sistema informatico;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole del Garante del contribuente preventivamente espresso con nota datata 15 aprile 2008, protocollo n. 168;

Decreta:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare di Udine per il giorno 8 aprile 2008.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 21 aprile 2008

Il direttore regionale: TORRONE

08A03175

PROVVEDIMENTO 22 aprile 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare di Tortona.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL PIEMONTE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio provinciale di Alessandria in data 6 marzo 2008, prot. n. 3443/08, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare di Tortona;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa della migrazione a sistema WEB del sistema informativo dei servizi di pubblicità immobiliare;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio del garante del contribuente espresso con nota prot. n. 445/2008 del 17 aprile 2008;

Determina:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio come segue:

i giorni 15 e 16 aprile 2008

Regione Piemonte: ufficio provinciale di Alessandria - Servizio di pubblicità immobiliare di Tortona.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 22 aprile 2008

Il direttore regionale: ORSINI

08A03137

PROVVEDIMENTO 29 aprile 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Palermo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SICILIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Palermo nel giorno 8 aprile 2008.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalla circostanza che, a causa di un guasto al sistema informatico, giorno 8 aprile tutte le attività relative ai SS.PP.II sono state interrotte dalle ore 9 alle ore 15.

Riferimenti normativi.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazione dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, nonché dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Decreto legislativo n. 32/2001, art. 10.

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 29 aprile 2008

p. *Il direttore regionale:* SORCE

08A03119

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 7 maggio 2008.

Calendario di operatività del sistema di regolamento lordo «TARGET2-Banca d'Italia».

IL GOVERNATORE
DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 409, recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro e, in particolare, l'art. 3, comma 1 ai sensi del quale la Banca d'Italia dà preventiva comunicazione mediante pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dei giorni nei quali stabilisce la chiusura del sistema di pagamenti denominato «BI-REL»;

Visto che ai sensi del comma 2 del citato art. 3 del decreto-legge n. 350/2001 i termini di scadenza, prescrizione o decadenza ai quali sia soggetto qualunque adempimento, pagamento od operazione da effettuarsi tramite il predetto sistema BI-REL, coincidenti con i giorni di chiusura determinati dalla Banca d'Italia, sono prorogati di diritto al primo giorno lavorativo successivo;

Visto l'indirizzo BCE/2001/3 della Banca centrale europea relativo ad un sistema di trasferimento espresso transeuropeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET) (2001/401/CE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 140 del 24 maggio 2001) e successive modifiche, secondo cui il sistema BI-REL costituisce la componente italiana del sistema TARGET;

Visto l'indirizzo BCE/2007/2 della Banca centrale europea del 26 aprile 2007, relativo ad un sistema di trasferimento espresso transeuropeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET2) (2007/600/CE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 237 dell'8 settembre 2007) che prevede la

sostituzione del sistema TARGET con il sistema TARGET2 e, in particolare, l'appendice V, che stabilisce le giornate di chiusura di tutte le componenti nazionali di TARGET2;

Considerato che il 19 maggio 2008 prenderà avvio il sistema di regolamento lordo «TARGET2-Banca d'Italia», componente italiana del sistema TARGET, che verrà utilizzato dalla piazza finanziaria italiana e per l'effetto il sistema di regolamento lordo «BI-REL» cesserà di esistere;

Considerato che per effetto della sostituzione del sistema di pagamento denominato «BI-REL» con «TARGET2-Banca d'Italia» l'art. 3 del decreto-legge n. 350/2001, deve essere inteso come riferito ai giorni di chiusura di quest'ultimo sistema.

Comunica:

Che a decorrere dal 19 maggio 2008 il sistema di regolamento lordo «TARGET2-Banca d'Italia» è operativo tutti i giorni di calendario, ad eccezione: dei sabati e delle domeniche, del 25 e 26 dicembre, del 1º gennaio, del venerdì che precede la Pasqua, del lunedì di Pasqua e del 1º maggio.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2008

Il Governatore: DRAGHI

08A03202

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Soppressione del vice Consolato d'Italia a Bedford (Gran Bretagna)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º luglio 2008 è soppresso il Vice Consolato d'Italia a Bedford (Gran Bretagna).

(Omissis).

Art. 6.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio per il visto di competenza.

Roma, 7 aprile 2008

Il Ministro degli affari esteri
D'ALEMA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

08A03203

Modifica della circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Londra (Gran Bretagna) in seguito alla soppressione del Vice Consolato d'Italia a Bedford (Gran Bretagna).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º luglio 2008, la circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia a Londra (Gran Bretagna) è rideterminata come segue:

le contee di Londra, Avon, Berkshire, Buckinghamshire, Bedfordshire, Cambridgeshire, Cornwall, Devon, Dorset, Dyfed, Essex, Mid Glamorgan, South Glamorgan, West Glamorgan, Gloucestershire Gwent, Hampshire, Hereford, Hertfordshire, Kent, Norfolk, Northamptonshire, Oxford, Powys (limitatamente al territorio del distretto di Brecknock), Somerset, Suffolk, Surrey, East Sussex, West Sussex, Warwick, Wiltshire, Worcester, Isola di Wight; Isole Normanne, Gibilterra e i Territori della Georgia del Sud e delle Sandwich Australi.

Art. 2.

A decorrere dal 1º luglio 2008 l'Agenzia Consolare onoraria di Peterborough posta alla dipendenze del Consolato Generale d'Italia a Londra.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2008

Il direttore generale per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A03203-*bis*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento del 5 e 6 maggio 2008

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,5460
Yen	162,73
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,227
Corona danese	7,4624
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,78520
Fiorino ungherese	252,14
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6985
Zloty polacco	3,4423
Nuovo leu romeno	3,6350
Corona svedese	9,3485
Corona slovacca	32,243
Franco svizzero	1,6305
Corona islandese	118,32
Corona norvegese	7,9150
Kuna croata	7,2569
Rublo russo	36,7400
Nuova lira turca	1,9538
Dollaro australiano	1,6424
Real brasiliano	2,5596
Dollaro canadese	1,5717
Yuan cinese	10,8033
Dollaro di Hong Kong	12,0510
Rupia indonesiana	14243,30
Won sudcoreano	1557,98
Peso messicano	16,1858
Ringgit malese	4,8807
Dollaro neozelandese	1,9738
Peso filippino	65,218
Dollaro di Singapore	2,1041
Baht tailandese	48,993
Rand sudafricano	11,7728

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

Dollaro USA	1,5528
Yen	162,25
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,175
Corona danese	7,4627
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,78810
Fiorino ungherese	252,04
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6977
Zloty polacco	3,4372
Nuovo leu romeno	3,6575
Corona svedese	9,3360
Corona slovacca	32,158
Franco svizzero	1,6274
Corona islandese	119,72
Corona norvegese	7,8690
Kuna croata	7,2570
Rublo russo	36,8215
Nuova lira turca	1,9524
Dollaro australiano	1,6448
Real brasiliano	2,5795
Dollaro canadese	1,5719
Yuan cinese	10,8499
Dollaro di Hong Kong	12,1031
Rupia indonesiana	14301,29
Won sudcoreano	1557,26
Peso messicano	16,2710
Ringgit malese	4,8936
Dollaro neozelandese	1,9739
Peso filippino	65,753
Dollaro di Singapore	2,1095
Baht tailandese	49,247
Rand sudafricano	11,6926

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

08A03210-08A03211

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenza al valore dell'Arma dei carabinieri

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 33 datato 9 aprile 2008, è stata concessa la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri al brigadiere capo Bruno D'Errico, nato il 15 dicembre 1955 a Rocca D'Evandro (Caserta) con la seguente motivazione: «addetto alla squadra del Battaglione MSU, inquadrato nell'Italian Joint Task Force IRAQ nell'ambito della missione "Antica Babilonia", operante in territorio caratterizzato da elevatissimo rischio e contraddistinto da intesa conflittualità, assolveva le sue funzioni con spiccata professionalità, coraggio, elevatissimo senso del dovere e non comuni capacità organizzative. in occasione di proditorio, reiterato e cruento scontro a fuoco con miliziani rivoltosi, replicava coraggiosamente con le armi in dotazione contribuendo a salvaguardare l'incolumità degli altri commilitoni e riuscendo ad effettuare in sicurezza il ripiegamento dell'intero dispositivo. La somma perizia e l'eccezionale coraggio evidenziati, contribuivano a realizzare gli obiettivi della rischiosa operazione militare, riscuotendo l'unanime plauso degli organismi internazionali ed esaltando il prestigio dell'Italia e dell'Arma dei Carabinieri anche all'estero». — An Nasiriyah (Iraq), 17 agosto 2004

08A03065

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Iscrizione nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di Baccellierato Internazionale, della istituzione scolastica «Druga Gimnazja Sarajevo» Bosnia-Erzegovina

Con decreto direttore generale 21 aprile 2008 è stata iscritta nell'elenco previsto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 777 la seguente istituzione scolastica: «Druga Gimnazja Sarajevo» Bosnia-Erzegovina.

Il riconoscimento dei diplomi di Baccellierato Internazionale rilasciati dalla citata istituzione scolastica è subordinato allo svolgimento da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nel piano di studio di cui all'allegato A di detto decreto che ne costituisce parte integrante.

08A03121

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Esopral»

Estratto provvedimento UPC/II/162 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: ESOPRAL.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Bracco S.p.A.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata revisione delle specifiche del prodotto finito: riduzione della frequenza del test di qualità microbiologica, aggiornamenti in accordo alla USP.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03124

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nexium»

Estratto provvedimento UPC/II/163 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: NEXIUM.

Titolare AIC: Astrazeneca S.p.A.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: revisione delle specifiche del prodotto finito: riduzione della frequenza del test di qualità microbiologica, aggiornamenti in accordo alla USP.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03125

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lucen»

Estratto provvedimento UPC/II/164 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: LUCEN.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0251/001-002/II/056.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: revisione delle specifiche del prodotto finito: riduzione della frequenza del test di qualità microbiologica, aggiornamenti in accordo alla USP.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03126

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Axagon»

Estratto provvedimento UPC/II/165 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: AXAGON.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Simesa S.p.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0234/001-002/II/054.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: revisione delle specifiche del prodotto finito: riduzione della frequenza del test di qualità microbiologica, aggiornamenti in accordo alla USP.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03127

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lansoprazolo Pliva»

Estratto provvedimento UPC/II/166 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: LANSOPRAZOLO PLIVA.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Pliva Pharma S.p.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0113/001-002/II/007.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: modifia del metodo analitico e delle specifiche stabilite per le impurezze A e B.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03128

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Eloxatin»

Estratto provvedimento UPC/II/167 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: ELOXATIN.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Sanofi-Aventis S.p.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0144/001/II/043.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: revisione del rilascio e del termine di «shelf life» delle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03129

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Finasteride Teva»

Estratto provvedimento UPC/II/168 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: FINASTERIDE TEVA.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Teva Pharma S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0639/001/II/002.

Tipo di modifica: Aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: Aggiunta di un nuovo fornitore di sostanza attiva: Cristal Pharma S.A., Parque Tecnologico dei Boecillo, Parcela 105, 47151 Boecilio (Valladolid).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03130

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paclitaxel Teva»

Estratto provvedimento UPC/II/169 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: PACLITAXEL TEVA.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Teva Pharma Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0604/001/II/006.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiornamento del Drug Master File da parte del produttore di Paclitaxel approvato INDENA versione AP/03/2005-10-31.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03131

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Pravastatina Arrow»

Estratto provvedimento UPC/II/170 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: PRAVASTATINA ARROW.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Arrow Generics LTD.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0734/001-003/II/011.

Tipo di modifica: modifica relativa al processo di produzione del principio attivo.

Modifica apportata: eliminazione del test di identificazione X-RAY Diffraction (XRD) per la pravastatina sodica dalle specifiche del prodotto finto.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03132

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Mirtazapina Winthrop»

Estratto provvedimento UPC/II/171 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: MIRTAZAPINA WINTHROP.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Winthrop Pharmaceuticals Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0622/001-003/II/016.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: ampliamento della «shelf life» delle specifiche dei limiti di purezza.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03133

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Pepciddual»

Estratto provvedimento UPC/II/172 del 16 aprile 2008

Specialità medicinale: PEPCIDDUAL.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: McNeil S.r.l..

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0169/001/II/035.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiornamento del ASMF per il Destab carbonato di calcio 95 S Ultra 250 (versione ottobre 2006) in accordo con la Farmacopea europea.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03134

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zomacton»

Estratto provvedimento UPC/R/15/2008 del 15 aprile 2008

Specialità medicinale: ZOMACTON.

Confezioni: 027743032/M - 1 flac. liof. 4 mg + 1 fiala solv. 3,5 ml.

Titolare A.I.C.: Ferring S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0016/002/R/002.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03135

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Propess»

Estratto provvedimento UPC/R/16/2008 del 15 aprile 2008

Specialità medicinale: PROPESS.

Confezioni: 033372018/M - 5 dispositivi vaginali 10 mg.

Titolare A.I.C.: Ferring S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0129/001/N001, SE/H/0129/001/R02.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A03136

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con determinazione n. 001556 del 18 febbraio 2008 del responsabile del Servizio veterinario e igiene degli alimenti della Direzione generale sanità e politiche sociali della regione Emilia-Romagna, le autorizzazioni relative all'utilizzo delle acque naturali denominate «Verdiana», «Madonna della Mercede» e «Aemilia» rilasciate dalla Soc. Fonti di Ramiola S.r.l. di Parma, sono state volturate a nome della Soc. Spumador S.p.a. con sede legale in Cadorago (Como), e sede dell'esercizio in S. Andrea dei Bagni (Parma), via Giovanni XXIII n. 219/D.

08A03149

REGIONE VALLE D'AOSTA

Scioglimento della società cooperativa «Saint-Martin società cooperativa sociale», in Pont-Saint-Martin

Con deliberazione n. 1079, in data 18 aprile 2008, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, lo scioglimento per atto dell'autorità della società cooperativa «Saint-Martin società cooperativa sociale», con sede legale in Pont-Saint-Martin, via Chanoux 114 *bis*, costituita con atto a rogito del notaio Marco Princivalle, in data 21 dicembre 2005, iscritta al n. 01088230071 del Registro delle imprese di Aosta, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato regionale alle attività produttive e politiche del lavoro intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

08A03122

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Trovati depositati dal CNR nel periodo 1º febbraio 2007-30 aprile 2008

Rif. CNR	Titolo
1849	Sequenza peptidica bioattiva da impiegare in sostituzione della calcitonina umana.
1856	Transistori a film sottile organico composti e procedimenti per la loro realizzazione e loro uso come sensori in fase gassosa.
1865	Procedimento per l'analisi di sostanze alimentari.
1871	Catalizzatori solidi acidi per la esterificazione e transesterificazione di materie grasse.
1872	Procedimento per la produzione di membrane zeolitiche su supporti porosi tubolari.
1877	Materiali polimerici funzionalizzati impiegabili per la captazione dei aldeidi.

08A03123

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 e 6 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende conto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso e sono state cancellate dal Registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio industria, agricoltura e artigianato di Treviso con le seguenti determinazioni dirigenziali:

n. 155 del 03/04/2008:

n.marchio 169-TV, metallo nobile di Zaniol Stefano - piazza Monnet, 15 - 31044 Montebelluna (Treviso).

I punzoni in dotazione all'impresa suddetta sono stati tutti riconsegnati alla Camera di commercio di Treviso che ha provveduto alla deformazione.

08A03064

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Camera dei deputati 16 aprile 2008, riguardante: «Attribuzione del rimborso delle spese elettorali sostenute dai movimenti e partiti politici per il rinnovo della Camera dei deputati del 9 e 10 aprile 2006, a seguito della presentazione della relativa richiesta entro il termine, differito dall'art. 51-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 106 del 7 maggio 2008).

In calce al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 3, prima colonna, alla firma: «Il segretario generale», dove è scritto: «*ZAMPINI*», leggasi: «*ZAMPETTI*».

08A03302

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-111) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.